



Il Presidente della Regione

**ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
N. 28 DEL 5 MAGGIO 2021**

Oggetto: Misure urgenti per la prevenzione e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art.32 comma 3 della legge 23 dicembre 1978 n.833 in materia di igiene e sanità. Approvazione delle nuove "Modalità di accesso di ospiti e visitatori presso le strutture residenziali della rete territoriale" e delle "Linee di indirizzo operative per la gestione di pazienti casi sospetti o confermati di COVID-19, con disabilità cognitivo-comportamentale e/o neuromotoria non in grado di collaborare alla prestazione sanitaria".

VISTI

- l'art. 32 della Costituzione;
- lo Statuto della Regione Abruzzo;
- la legge 23 dicembre 1978, n. 833;
- il D. Lgs. 502/1992 e s.m.i.;

VISTI

- le Delibere del Consiglio dei Ministri del 13 e del 31 gennaio 2020;
- le Delibere del Consiglio dei Ministri del 29 luglio e del 7 ottobre 2020;
- le Delibere del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio e del 21 aprile 2021;

VISTI

- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 01-04-08-09-11-22 marzo 2020;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 01- 10-26-30 aprile 2020;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 maggio 2020;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 giugno 2020;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 luglio 2020;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 agosto 2020 ;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 settembre 2020 ;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 13-18-24 ottobre 2020;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 novembre 2020;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 dicembre 2020;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 gennaio 2021;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 marzo 2021;

VISTI

- il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27;
- il Decreto Legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito con modificazioni dalla L. 22 maggio 2020 n.35;
- il Decreto Legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito con modificazioni dalla L.14.07.2020, n. 74;
- il Decreto Legge 30 luglio 2020 n. 83, convertito con L. n.124 del 25 settembre 2020;

- il Decreto Legge 7 ottobre 2020 n.125 , convertito con L. n.159 del 27 novembre 2020;
- il Decreto Legge 28 ottobre 2020 n. 137, convertito con L.18 dicembre 2020 n. 176;
- il Decreto Legge 18 dicembre 2020 n.172, convertito con L.29 gennaio 2021 n.6;
 - il Decreto Legge 14 gennaio 2021, n. 2, convertito con L.12.03.2021 n.29;
 - il D.L. 13 marzo 2021 n.30;
 - il D.L. 1 aprile 2021, n.44;
 - il D.L. 22 aprile 2021, n.52;
 - il D.L. 30 aprile 2021 n.56

VISTE le Ordinanze del Ministero della Salute

- del 09-16-30 gennaio 2021
- del 12-13-14-27 febbraio 2021
- del 5 marzo 2021
- del 23 aprile 2021

recanti misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 ;

VISTI

- Il Rapporto ISS COVID-19 n. 2/2020 Rev. 2 - Indicazioni ad interim per un utilizzo razionale delle protezioni per infezione da SARS-COV-2 nelle attività sanitarie e socio-sanitarie (assistenza a soggetti affetti da COVID-19) nell'attuale scenario emergenziale SARS-COV-2. Versione del 10 maggio 2020
- Il Rapporto ISS COVID-19 n. 4/2020 - Indicazioni ad interim per la prevenzione e il controllo dell'infezione da SARS-CoV-2 in strutture residenziali socio-sanitarie e socio-assistenziali. (oggetto di aggiornamento in data 17.04.2020 ed in data 04.08.2020);
- Il Rapporto ISS COVID-19 n. 8/2020 Rev. 2 - Indicazioni ad interim per un appropriato sostegno delle persone nello spettro autistico e/o con disabilità intellettiva nell'attuale scenario emergenziale SARS-CoV-2. (Versione del 28 ottobre 2020)
- Il Rapporto ISS COVID-19 n. 6/2021 - Assistenza socio-sanitaria residenziale agli anziani non autosufficienti: profili bioetici e biogiuridici;

VISTE le Circolari del Ministero della Salute:

- n. 7922 del 9 marzo 2020
- n. 9774 del 20 marzo 2020
- n. 32850 del 12 ottobre 2020
- n.705 del 08.01.2021

RICHIAMATE le Ordinanze Presidenziali:

- n. 16 del 26 marzo 2020 con la quale è stato recepito il Rapporto ISS COVID-19 n.4/2020 e disposto il divieto di accedere alle strutture socio-sanitarie da parte di familiari e conoscenti, siccome indicato nel DPCM n. 9 marzo 2020 art.2, comma 1 lettera q), con specifiche deroghe ed indicazioni cogenti;
- n. 45 del 22 aprile 2020 , con la quale è stato nuovamente recepito il Rapporto ISS COVID-19 n. 4/2020 Rev. nella versione del 17 aprile 2020 ed implementate le misure di prevenzione e controllo dell'epidemia da virus SARS CoV-2 negli operatori e negli ospiti delle strutture residenziali, tutelando nel miglior modo possibile le fragilità di cui queste strutture si fanno carico;
- n. 75 del 19 giugno 2020 di modifica dell'O.P.G.R. n. 16/2020, con la quale è stata disposta - in considerazione del nuovo e diverso andamento epidemiologico – la revoca del divieto di accedere alle strutture socio-sanitarie da parte di familiari e conoscenti degli ospiti e l'approvazione della Procedura per la riapertura ai visitatori delle strutture eroganti, in regime residenziale, prestazioni sanitarie e/o socio-sanitarie, siccome elaborata dal Referente Sanitario Regionale e dal Dirigente del Servizio della Prevenzione e Tutela Sanitaria del Dipartimento Sanità
- n. 91 del 14.10.2020, con la quale - sulla scorta dell'evolversi dell'andamento epidemico del SARS COV2 e in considerazione del verificarsi dei primi casi di diffusione del coronavirus all'interno delle

strutture residenziali per anziani – è stato disposto il divieto di accesso di familiari e conoscenti alle strutture residenziali socio-sanitarie e socio assistenziali pubbliche, private e convenzionate operanti nella Regione Abruzzo, con specifiche deroga in casi di eccezionalità e con indicazioni cogenti afferenti le modalità di accesso correlate;

DATO ATTO del Rapporto n. 50 dell'Istituto Superiore di Sanità (recante i dati di calcolo degli indicatori previsti dal DM 30 aprile 2020 relativamente alla settimana dal 19/4/2021 al 25/4/2021 ed aggiornati al 28/4/2021), in corso di validazione, che ha classificato l'Abruzzo come regione a valutazione della probabilità bassa, con classificazione del rischio bassa - stima di RT a 0.78 CI(0.73- 0.83), in ulteriore miglioramento rispetto alla precedente settimana 12-18 aprile - e con trend di riduzione dei casi ;

CONSIDERATO CHE

- su richiesta del Referente Sanitario per le Emergenze si è riunito, in data 04.05.2021, il Gruppo Tecnico Scientifico Regionale – istituito con D.G.R. n. 139/2020, al fine della disamina del documento tecnico predisposto dal Referente sopra indicato ed avente ad oggetto *“Modalità di accesso di ospiti e visitatori presso le strutture residenziali della rete territoriale”* (da applicarsi alle strutture residenziali di cui al capo IV «Assistenza sociosanitaria» e di cui all'art. 44 «Riabilitazione e lungodegenza post-acuzie» del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017 (Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502) e alle strutture residenziali socio-assistenziali), sul quale il Gruppo medesimo ha espresso – in ragione dell'attuale situazione epidemiologica in progressivo miglioramento - il proprio parere favorevole ;
- in seno alla prefata seduta Referente Sanitario per le Emergenze ha altresì presentato ulteriore documento tecnico recante all'oggetto *“Linee di indirizzo operative per la gestione di pazienti casi sospetti o confermati di COVID-19, con disabilità cognitivo-comportamentale e/o neuromotoria non in grado di collaborare alla prestazione sanitaria”*, sul quale il Gruppo medesimo ha espresso il proprio parere favorevole ;

RITENUTO di condividere i documenti tecnici di cui sopra, approvando i medesimi e disponendone l'applicazione sul territorio regionale, all'uopo precisando che gli stessi sono correlati alla attuale situazione epidemiologica e, per ciò stesso, soggetti a modifiche conseguenti al mutamento della stessa;

PRECISATO CHE cessano, con decorrenza dalla data del presente provvedimento , le misure disposte con l'O.P.G.R. n. 91 del 14.10.2020;

ORDINA

- 1) la cessazione, con decorrenza dalla data del presente provvedimento, delle misure di disposte con l'O.P.G.R. n. 91 del 14.10.2020;
- 2) l'applicazione delle disposizioni contenute nei documenti tecnici di seguito indicati, che con il presente provvedimento si approvano e di cui costituiscono parte integrante:
 - *“Modalità di accesso di ospiti e visitatori presso le strutture residenziali della rete territoriale”* – da applicarsi alle strutture residenziali di cui al capo IV «Assistenza sociosanitaria» e di cui all'art. 44 «Riabilitazione e lungodegenza post-acuzie» del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017 (Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502) e alle strutture residenziali socio-assistenziali - (**ALL.A**) ;
 - *“Linee di indirizzo operative per la gestione di pazienti casi sospetti o confermati di COVID-19, con disabilità cognitivo-comportamentale e/o neuromotoria non in grado di collaborare alla prestazione sanitaria”* (**ALL.B**) ;

- 3) di precisare che il presente provvedimento sarà oggetto di rivalutazione a seguito di eventuali mutamenti dello scenario epidemiologico territoriale;
- 4) che la presente ordinanza - immediatamente esecutiva per gli adempimenti di legge - sia trasmessa al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro della Salute, ai Prefetti competenti per territorio, ai Sindaci, al Dipartimento Protezione Civile Regionale, alle AA.SS.LL. della Regione Abruzzo;
- 5) che la presente ordinanza sia pubblicata sul sito istituzionale della Regione. La pubblicazione ha valore di notifica individuale, a tutti gli effetti di legge. La presente ordinanza sarà pubblicata, altresì, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

Avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Il Direttore del Dipartimento Sanità
Dr. Claudio D'Amario
f.to. digitalmente

L'Assessore alla Sanità
Dr.ssa Nicoletta Veri
f.to. digitalmente

Il Presidente della Giunta Regionale
Dr. Marco Marsilio
f.to. digitalmente